Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE E DEI SERVIZI ANTINCENDI
SERVIZIO TECNICO CENTRALE
Ispettorato insediamenti civili, commerciali, artigianali ed industriali

PROT. n° P234/4106 sott. 57 **Roma, 6 aprile 2000**

OGGETTO: Impianto Kilolitro per la verifica metrica di misuratori di G.P.L. montati su autoveicoli. (rif. Note n° 90028 del 21/1/2000 e prot. 250283/00 fasc. n° 300/OST del 2/3/2000)

In relazione al quesito posto con nota prot. n° 90028 del 21 gennaio 2000 inerente l'oggetto, si fa presente che, dalla documentazione tecnica trasmessa con successiva nota prot. n° 250283/00 fasc. n° 300/OST del 2 marzo 2000, si evince che l'impianto di cui trattasi, ancorché provvisto di gruppo pompe e compressore, non può essere ricompreso tra le attività individuate al punto 18 dell'elenco allegato al D.M. 16 febbraio 1982, non essendo lo stesso finalizzato alla distribuzione stradale di g.p.l. per autotrazione.

Detto impianto ricade pertanto nella fattispecie dei depositi di cui al punto 4/b del citato nella cui configurazione, peraltro, codesto Comando ne ha già approvato il relativo progetto con nota prot. 82776 del 15 settembre 1997.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO TECNICO CENTRALE
(Mazzini)

ROMA,.....

CAP 00184 Via Genova n° 3/A - Telefono: 06/46721 - Fax: 06/4672292

CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
COMANDO PROVINCIALE DI ROMA

Ufficio AA.GG.

Al Ministero dell'Interno D.G.P.C. e S.A.
Ispettorato Insediamenti Civili, Artigianali,
Industriali e Commerciali
Via Cavour, n° 5
ROMA

Prot. n° 90028

OGGETTO: Installazione di kilolitro per la verifica metrica dei misuratori di G.P.L. montati su autoveicoli.

Con decreto Ministeriale 29/07/82 n° 331785 del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato sono ammessi alla verificazione metrica e alla legalizzazione i complessi di misurazione montati su autoveicoli per la vendita e la consegna di gas di petrolio liquefatti della .....
Tali complessi di misurazione costituiti da cisterna a unico scomparto, gruppo di alimentazione con filtro, pompa ecc., funzionano in campo mediante asservimento a campione Kilolitro, elettro compressore, tubi di raccordo, termodosimetro, aventi le caratteristiche degli allegati al presente quesito.
Quanto sopra premesso stanti le caratteristiche dell'impianto sopracitato, non risulta chiaro se, in fase di esame progetto, l'attività da considerare sia la n° 4/b del D.M. 16/2/82 oppure la n° 18 del D.M. medesimo, intesa come impianto di distribuzione carburanti a tutti gli effetti.
Nel primo caso sarebbero infatti vincolanti le distanze di sicurezza del D.M. 31/3/1984 e successive modifiche e integrazioni; nel secondo caso, in presenza di pompe e compressori sarebbero invece vincolanti le distanze di sicurezza del D.P.R. 208/71 e successive modifiche e integrazioni.

A parere di questo Comando, allorché per l'impianto di che trattasi non possa essere attuata l'indicizzazione di rischio ai sensi del D.M. 13/5/1996 perché non ricadente nell'ambito di complesso a rischio di incidente rilevante, potrebbero per serbatoio e pompa compressore essere applicate le distanze di sicurezza interne ed esterne del D.M. 31/3/1984, non essendo in quest'ultimo caso applicabile la norma del D.M. 13/10/94 valida per capacità superiore a 5 mc.
Si resta in attesa del parere di codesto Ministero.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Luigi ABATE)